

ACTA con Freelancers Union

ACTA Teams Up with US-based Freelancers Union to Expand Protections for Independent Workforce

New York, Milan - After many years of defending, representing, and promoting the interests of the independent workforces in the U.S. and Italy, respectively, today Freelancers Union (www.freelancersunion.org) and Associazione Consulenti del Terziario Avanzato (ACTA, www.actainrete.it) announced by joint resolution of their respective Boards a cross-Atlantic partnership aimed at expanding independent worker rights for greater social cohesion.

"I'm thrilled to partner with ACTA to build benefits and protections for new workers on two continents," said Sara Horowitz, Freelancers Union Founder and Executive Director. "By coming together in solidarity, we can use our power in numbers to create even more positive change for our memberships." "We are very proud about teaming up with one of the largest freelancers organizations in the world. We are looking forward to a fruitful cooperation aimed at promoting the rights of, and building protections for, the new independent professional workforce, while taking into account the specific issues of faced by freelancers in our respective countries", said Anna Soru, the Chairwoman of ACTA.

According to recent US and European studies, the workforce of the future will be increasingly made up of freelancers working in the professional services industry.

Freelancers Union and ACTA raise public awareness about the valuable economic and civic contributions made by the non-salaried workforce, as well as actively defending its interests.

Freelancers Union, established in the U.S. in the mid-1990s, has more than 170,000 members from a wide range of professional sectors.

ACTA, established in Milan in 2003, has always been inspired by the work of Freelancers Union, because it represents not only an important union organization, but also a genuine social enterprise, helping independent workers to overcome their fragmentation and isolation.

For its part, Freelancers Union considers ACTA an important partner for its great international exposure (ACTA is the only Italian member of EFIP, the European Forum of Independent Professionals) and transversal approach to the interests of different professions.

Together, the two groups will work to bring more opportunity to the new workforce

ACTA e la Freelancers Union insieme per rafforzare le tutele per il lavoro autonomo

New York, Milano – La Freelancers Union (www.freelancersunion.org) e l'Associazione Consulenti del Terziario Avanzato (ACTA, www.actainrete.it), due associazioni impegnate da anni nella difesa, la rappresentanza e la promozione degli interessi dei lavoratori autonomi rispettivamente negli Stati Uniti e in Italia, hanno annunciato oggi di aver approvato nei propri Consigli direttivi due mozioni per dar vita a una partnership tra le due sponde dell'Atlantico, con l'obiettivo di promuovere e rafforzare i diritti dei lavoratori autonomi per una maggiore coesione sociale.

“Sono entusiasta all'idea di collaborare con ACTA per potenziare i benefici e le tutele per i nuovi lavoratori autonomi nei due continenti”, ha detto Sara Horowitz, fondatrice e direttrice esecutiva della Freelancers Union. “Il nostro gemellaggio, motivato da uno spirito di solidarietà, ci consentirà di sfruttare la forza dei nostri numeri per produrre cambiamenti ancora più vantaggiosi per i nostri associati”. “Siamo molto orgogliosi di un gemellaggio con una delle più grandi organizzazioni di freelance al mondo, con cui potremo utilmente collaborare, pur nella diversità delle specificità nazionali, per la difesa dei diritti e la costruzione di un sistema di tutele per il nuovo lavoro autonomo professionale”, ha dichiarato Anna Soru, presidente di ACTA.

Secondo studi recenti condotti negli Stati Uniti e in Europa, la forza lavoro del futuro sarà composta sempre più di lavoratori indipendenti dei servizi professionali.

L'obiettivo della Freelancers Union e di ACTA è creare consapevolezza nell'opinione pubblica del ruolo svolto dal lavoro non salariato sia nell'economia che nella società e di difenderne gli interessi.

La Freelancers Union, costituita negli USA alla metà degli anni 90, rappresenta oggi più di 170.000 persone appartenenti a tutte le diverse professioni.

ACTA, costituita nel 2003 a Milano, ha sempre visto nella Freelancers Union un modello da seguire, perché incarna non solo una forza sindacale ma una vera e propria impresa sociale, che aiuta i lavoratori indipendenti ad uscire dalla loro frammentazione e dal loro isolamento.

Da parte sua la FU ha visto in ACTA un partner ideale per la sua grande proiezione internazionale (ACTA è l'unico membro italiano dell'European Forum of Independent Professionals, EFIP) e per la sua impostazione trasversale agli interessi delle diverse professioni.

Le due organizzazioni lavoreranno insieme per creare maggiori opportunità per la forza lavoro del futuro.